

## **Nuove imprese: i finanziamenti della Regione**

I giovani, le donne, i lavoratori licenziati o provenienti da aziende in crisi, i disoccupati da più di due anni che intendano mettere su una impresa tutta loro possono richiedere alla Regione, a partire dal prossimo 1° maggio, un finanziamento per le spese di avvio e per i necessari investimenti.

La Regione ha rifinanziato con complessivi 6 milioni di euro la legge che prevede incentivi per l'occupazione mediante la promozione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali.

"E' una norma - spiega l'[Assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro Gilberto Pichetto](#) - che dal 1997 ad oggi ha permesso di finanziare oltre 3.000 domande, di cui quasi la metà, esattamente 1.446, destinate a nuove imprese guidate da donne imprenditrici, mentre 1.000 sono quelle attivate da giovani".

Destinatari della misura sono sia le imprese individuali che le società, di persona o di capitali, in cui almeno il 60% dei soci appartenga ad una delle categorie agevolate. In particolare, la legge ammette tra i soggetti finanziabili i giovani tra i 18 e i 35 anni, le donne, i lavoratori o lavoratrici posti in mobilità, oppure provenienti da aziende in liquidazione o da stabilimenti dismessi, le persone iscritte da almeno sei mesi nelle liste di collocamento, gli emigrati piemontesi "di ritorno", compresi i lavoratori frontalieri.

La Regione prevede un finanziamento a tasso agevolato per la copertura fino al 100% (con un massimale di 103.291 euro) delle spese per investimenti relativi all'acquisto di macchinari e attrezzature, automezzi, sistemi informatici e programmi applicativi, licenze, registrazione brevetti e marchi, attivazione o adeguamento degli impianti tecnici e dei locali.

"Le spese ammissibili a usufruire di questo finanziamento - aggiunge Pichetto - devono essere sostenute e documentate fino a 24 mesi dopo la costituzione della società. Il finanziamento verrà erogato per il 50 % con fondi regionali, a tasso zero, e per il restante 50 % con fondi bancari alle migliori condizioni di mercato tramite gli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte, cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie della legge. E' stato istituito anche da un fondo di garanzia che favorisce le imprese nell' accesso al credito" .

Delle 3.092 domande ammesse dal 1997 ad oggi, il settore che ha maggiormente attinto ai finanziamenti per le nuove imprese è quello del commercio, con 1.132 aziende, seguito dall'artigianato con 834 e dai servizi con 738. Il comparto turistico-alberghiero ha avuto 302 imprese finanziate, mentre 222 fanno capo all'industria e 24 all'agricoltura.

Questa la ripartizione provinciale delle domande: Alessandria, 272; Asti, 188; Biella, 103; Cuneo, 256; Novara, 180; Torino, 1.898; Verbanò Cusio Ossola, 137; Vercelli, 58.

La domanda va presentata su un modulo appositamente predisposto dalla Regione, e spedita a mezzo posta entro 180 giorni dalla data di costituzione dell'impresa, entro il 31 maggio prossimo, oppure nel prossimo periodo di apertura del bando, dall'1 al 30 settembre 2004.